

10 marzo, Giornata Nazionale promossa da Tavola della Pace e altri enti, per denunciare la falsa idea della pace che spesso viene alimentata dai media, perché la comunicazione e l'informazione siano davvero strumenti di pace.



a cura del Servizio Diocesano per il Progetto Culturale
coordinatore: Francesco Perez
redazione@ilponte.com

Tra i magadi spirituali e sette in Acquario

Il Cristianesimo non si confonda con la New Age

Li chiamano "nomadi spirituali". Sono "persone" insoddisfatti che, allontanandosi dalla loro religione originaria, ricercano esperienze di "spiritualità" nel variegato mondo della New Age. Ed è proprio della Nuova Era, la cosiddetta Età dell'Acquario, uno dei temi che non stati affrontati nel terzo incontro del ciclo "Che cos'è la verità? La religiosità a Rimini tra ilBERTA e relativismo". Un'iniziativa organizzata dal G.R.L.S. (Gruppo di Ricerca ed Informazione Socio-Religiosa) della Diocesi riminese, che si è svolta lunedì 13 febbraio presso la Sala del Cenacolo degli Artisti a Rimini.



Anche i cattolici devono evitare confusione

New Age, perché?

La metafora della Galassia, illustra in maniera suggestiva il manifesto di questa nuova corrente pseudo-spirituale, che è la New Age - spiega don Alessandro Olivieri Pennesi, docente incaricato di "Sette e nuovi culti" presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Ecclesia Mater", Pontificia Università Lateranense, relatore all'incontro pubblico "Il limite estremo. Satanismo e New Age" - Questa nuova spiritualità è un grande contenitore, un ombrello sotto il quale troviamo una varietà di manifestazioni esoteriche e difficili individuare capisaldi e punti di riferimento. È veramente faticoso caratterizzarla; presenta un'elasticità a livello magmatico, abbraccia le tradizioni orientali, ma non disdegna il cristianesimo con la figura di Cristo rivissitata a volte in maniera sorprendente, attribuendo a fonti non-canoniche. Sono passati più di quarant'anni dalla nascita della New Age.

Il 1962 ha visto il sorgere di una comunità in Scozia che si ispira all'età dell'acquario: l'umanità è entrata o sta per entrare nel segno zodiacale dell'acquario. In questa nuova fase cosmica, il flusso dell'energia ha i suoi riflessi in tutto il vivere dell'uomo e del cosmo. Quindi ci troveremo sotto que-

sto influo astrale secondo l'astrologia che ha molto accoglierla anche tra i cattolici, i quali non disdegnano di dare una sbirciatina all'oroscopo sul quotidiano.

La Nuova Era è caratterizzata dalla nascita di comunità che si ispirano a questo cambiamento, cioè al passaggio da un modello conflittuale ad uno che mira all'armonia e alla ricomposizione degli opposti. Vengono in aiuto le filosofie orientali, il taoismo, le tecniche di meditazione buddista, le tradizioni dell'India.

Questi elementi supportano la trasformazione dell'uomo che implica l'integrarsi con la realtà del nostro pianeta, addirittura divinizzato, ipotesi Gaia, con il ritorno ad una forma di paganesimo, alle divinità pagane dei protettori delle foreste, delle montagne, dei fiumi... È un ritorno ad una religiosità precristiana che si colloca a latere della New Age. È d'obbligo la vigilanza. Purtroppo sono sempre più frequenti i casi di ospitalità di eventi New Age all'interno di strutture parrocchiali, case di esercizi, santuari mariani, conventi e centri di spiritualità cattolici. Non sempre l'informazione opportuna arriva in tempo per arginare tale infiltrazione che procura non raramente disorientamento tra i fedeli cattolici e il rischio di inquinamento della fede. Si

presentano tecniche di approccio corporeo e simili, ma il supporto ideologico e filosofico è contrario alla fede cattolica: vengono veicolate dottrine della reincarnazione, panteismo e gnosticismo.

È il Magistero della Chiesa? "L'Episcopato mondiale è molto vigile e lo si riconosce nella produzione dei documenti in materia, ma spesso non vengono letti e meditati con l'attenzione che meritano. Non dimentichiamo la pubblicazione *Gesù Cristo portatore dell'acqua*

viva - Una riflessione cristiana sul New Age, elaborata dal Pontificio Consiglio della Cultura e dal Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso.

Gli stessi Vescovi italiani sono attenti al fenomeno ed intervengono con lettere pastorali che mettono in guardia dai pericoli di tali pratiche e offrono

informazioni affidabili sulle differenze tra cristianesimo e new age.

La new age proclama una falsa tolleranza religiosa e la ricerca di un'unità trascendente di tutte le religioni attraverso la loro apparente diversità: non è questo l'ideale del dialogo interreligioso. Essa vuole essere una nuova religione mondiale, una super-religione. Questo è il progetto teologico che non ha niente a che vedere con tutto quello che siamo impegnati a vivere come comunità cristiana.

L'occultismo è distruttivo

Ma la ricerca del Sacro, a volte, va oltre, fino ad arrivare al satanismo e alle sue pratiche distruttive. "Innanzitutto non bisogna confondere il satanismo e il mondo dell'occultismo con le possessioni diaboliche ed i esorcismi... anche se sono mondi che ogni tanto

s'incrociano - premette don Aldo Bonaiuto, anch'egli relatore della serata e sacerdote impegnato da diversi anni nell'Associazione Comunità

Papa Giovanni XXII, a fianco di don Oreste Benzi nel servizio anti-tratta e coordinatore religioso nazionale del Numero verde 800228666

sono i satanisti. C'è quello del "potere", come essi si autodefiniscono, e coinvolge gli adulti. Ne fanno parte persone insospettabili e qui avvengono i famosi patiti di sangue. Se una persona è "ammalata di carriere", protagonisti

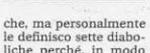
grande sistema dell'occultismo e le sette sataniche sono organizzazioni estreme e, talvolta, criminose".

In Italia non esiste una mappa dettagliata del satanismo. Si dice che ci siano dai 2 ai 5 mila adepti, divisi in diverse categorie. "C'è un satanismo giovanile detto 'acido', per il utilizzo che fa della droga, specialmente di LSD, caratterizzato da un certo tipo di musica e dalle azioni che i seguaci compiono, quali le profanazioni di tombe, il vampirismo... fino allo stupro della 'vittima' sacrificale - spiega don Aldo, impegnato in prima fila per assistere le persone coinvolte - Non riusciamo a rispondere a tutte le richieste d'aiuto. Tutte persone sono adeguate, altre reclutate attraverso tecniche di selezione, persuasivo e manipolativo. Quest'ultima è utilizzata con persone "fragili", che stanno passando momenti difficili, sono vulnerabili, e, di conseguenza, il loro ingresso nelle sette occorre. Esse non sono specificatamente satani-

Dalla new age alla massoneria

È possibile ascoltare gli interventi di don Alessandro Olivieri Pennesi e don Aldo Bonaiuto sul sito del G.R.L.S. <http://www.grisrimini.org>

Il prossimo incontro del ciclo "Che cos'è la verità? La religione a Rimini tra libertà e relativismo" è in programma lunedì 13 marzo alla Sala del Cenacolo degli Artisti (Chiesa del Suffragio - P.zza Ferrari, Rimini). Ospiti padre Zbigniew Suckeki e il dott. Francesco Marcellini che parleranno su: "Chiesa cattolica e massoneria".



che, ma personalmente le definisco sette diaboliche perché, in modo oscuro e segreto, distruggono delle vite umane e promuovono il male.

L'esoterismo vuole sostituire le grandi religioni ed in particolare si accanisce contro il cattolicesimo.

Esistono altri livelli di satanismo. C'è quello del "potere", come essi si autodefiniscono, e coinvolge gli adulti. Ne fanno parte persone insospettabili e qui avvengono i famosi patiti di sangue. Se una persona è "ammalata di carriere", protagonisti

Tante telefonate dalla provincia sulle sette sataniche

smo', o ha bisogno di denaro, o di successo e non riesce a realizzarsi attraverso i metodi ordinari allora entrano in campo i "fratelli". Essi realizzano i sogni irrealizzati, ma da quel momento si entra nella grande "fratellanza" e si è introdotti nella magia cerimoniale.

Poi c'è il satanismo apodittico. Esso non si occupa soltanto della distruzione morale degli individui e della collettività, ma s'interessa, come affermano, della distruzione materiale del pianeta.

Nel nostro territorio sono presenti sette sataniche? "Riceviamo molte telefonate da questa regione e dalla provincia di Romagna e tante sono preoccupanti".

Francesco Perez

Rimini, magia e giovani

Magia di carta? Meglio un immaginario sano

La diffusione del magismo a livello adolescenziale è un fenomeno sempre più diffuso. Rimini non è esclusa da questo trend, che a volte lascia esterefrattari anche genitori ed educatori attenti come nel caso di una rivista mensile che fa "bella" mostra di sé nelle edicole della provincia e al cui interno si trovano addirittura consigli per eseguire "rituali magici alla portata di tutti", ricchi di dettagli (e inquietanti) istruzioni per l'uso.

È uno degli esempi più bassi di questo fenomeno - argomenta Adolfo Morganti, presidente del Gris diocesano e studioso di fenomeni esoterici e occultismo - *Eterogenei nei contenuti (si va dalle Terre di Mezzo di Tolkien a riferimenti magici piuttosto pesanti), ripropone un sincretismo diffuso tra gli adolescenti di oggi*. Il tema sarà al centro del convegno nazionale del Gris: Morganti anticipa però alcune linee guida. "Questa diffusione tra i ragazzi è un problema ma è anche il segno di una sfida: proporre ai giovani un immaginario sano e nobile. Con i ragazzi è difficile discutere con argomentazioni teologiche e morali, piuttosto è opportuno prendere spunto anche dai recenti successi di autori come Lewis (le cronache di Narnia) e Tolkien (Il signore degli anelli) per offrire loro un altro tipo di immaginario". (p.g.)